

12-14 FEBBRAIO

BIT, il turismo vola ed è sostenibile

NOEMI AGNELLO → a pagina 37

Dal 12 al 14 febbraio torna la BIT in **Fiera Milano**

Il turismo vola e punta sulla sostenibilità

NOEMI AGNELLO

■ In **Fiera Milano**, dal 12 al 14 febbraio, torna la Bit, la Borsa Internazionale del Turismo e per il 2023 si punta a consolidare la crescita del settore, all'insegna della sostenibilità e consapevolezza. Grazie al superamento del periodo pandemico, il comparto dell'ospitalità sta registrando infatti confortanti segnali di ripresa sia sul fronte dell'offerta che su quello della domanda, con una sempre maggiore richiesta di innovazione. Ecco perché nell'ambito del palinsesto BIT 2023 presso Allianz **MiCo**, in piazzale Carlo Magno 1, da domenica 12 a martedì 14 febbraio 2023, gli hot topics riguarderanno sostenibilità, innovazione, qualità e inclusione. L'obiettivo è quello di promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle culture e delle tradizioni locali, nel rispetto dell'ambiente e dei sistemi di vita dei Paesi, dei territori e delle popolazioni ospitanti siano esse italiane che estere.

Ma vediamo i dati del settore turistico. Tra gennaio e settembre

l'Europa ha accolto 477 milioni di arrivi internazionali, pari al 68% del totale mondiale, toccando l'81% dei livelli pre-pandemici. Si tratta di un dato più che raddoppiato rispetto al 2021 con +126%, alimentato soprattutto da una forte domanda da altre regioni del mondo e, in particolare, dagli Stati Uniti. Dal costante confronto con tutti gli operatori delle filiere l'analisi di BIT e **Fiera Milano** rileva tendenze diverse, ma con un comune denominatore: il nuovo viaggiatore vuole vivere soprattutto esperienze che «fanno sentire bene». Il 93% degli italiani, e l'81% su scala globale, considera importante viaggiare in modo sostenibile. Lo rivela anche lo studio di Sustainable Travel Report 2022 promosso da Booking, che ha intervistato 30 mila persone in 32 Paesi, in cui si evidenzia come ci si muova ormai in base a scelte più consapevoli, sostenibili e rispettose durante tutta l'esperienza di viaggio, sin dalla prenotazione. Può trattarsi della vacanza dell'ultimo minuto, oppure del viaggio organizzato nel minimo dettaglio: in ogni caso il viaggiatore cerca natu-

ra, attività all'aria aperta, e soprattutto esperienze autentiche che lo facciano sentire in sintonia con lo spirito del luogo. Ne è esempio il turismo dell'esplorazione che si sta ampliando da quello spirituale a quello improntato sul benessere, o il turismo incentrato sui sapori, che dopo il vino e l'olio, sta conquistando nuove specialità come la birra artigianale, cambiando prospettiva con cantine e frantoi che si aprono sempre più all'ospitalità sul modello dell'agriturismo. E poiché per stare bene occorre anche sentirsi a proprio agio, assistiamo a un ritorno del glamping, ovvero il campeggio di lusso, che non cambia la richiesta di comfort ma si affianca al desiderio di attività più dinamiche, o addirittura estreme, come risposta al fermo forzato del periodo pandemico. Attività come il cicloturismo, il mountain biking, il trekking che si aggiunge anche all'arrampicata, il free-climbing e il bouldering (l'arte di scalare i massi). Spopolano anche quelle attività che coniugano mente e spirito come l'aerial yoga, che si pratica in sospensione sugli elastici, meglio se all'aria aperta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

